



Homo Scrivens in collaborazione
.....con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo di Napoli
.....presenta l'evento

IL TABÙ DELLE EMOZIONI

**VIAGGIO FILOSOFICO-LETTERARIO
ISPIRATO ALLA RIEDIZIONE DEL LIBRO**

**TABÙ
DI
CHIARA TORTORELLI**

Per la collana Direzioni immaginarie

Sabato 18 febbraio 2017, alle ore 17:00,
presso il **PAN**, *Palazzo delle Arti Napoli*, Via dei Mille, 60
Napoli.

Interverranno:

Aldo Masullo, filosofo
Matteo Palumbo, docente di Letteratura italiana
Enza Alfano, scrittrice
Lecture di **Massimiliano Foà** e di **Mariarosaria Riccio**
Presenti l'autrice e l'editore **Aldo Putignano**

Società liquida, amori a tempo, rapporti virtuali, dimensioni fluide: nell'epoca della comunicazione veloce, della continua "connessione" e dell'astrazione la necessità dell'autentico, l'urgenza di definire reti di protezioni e perimetri di una società apparentemente senza frontiere.

Tutto scorre a ritmi frenetici, nulla si può fermare, non si può entrare due volte nello stesso fiume, diceva Eraclito; ma resta la parola a creare oasi, isole, punti di incontro. Restano i libri, forme che si trasformano come la vita.

Come è cambiato oggi il nostro modo di raccontare e di fare letteratura?

Quali sono i nuovi diktat dell'incontro virtuale e reale?

Ispirato alla riedizione del libro *Tabù* di Chiara Tortorelli (Homo Scrivens), un viaggio filosofico-letterario nelle emozioni e nelle parole, nell'amore "a tempo", negli incontri che diventano scontri, nell'amicizia tradita, nelle finzioni obbligate, nella veridicità della narrazione e dell'auto rappresentazione ai tempi del web.

Homo Scrivens s.r.l.

Via S.Maria della Libera, 42 – 80127 Napoli
tel./fax.: 081 192 43 714 - www.homoscrivens.it

Homo Scrivens

Il libro

Tabù è un libro di narrativa al di là del genere. È il ritratto dei nostri tempi e dei nostri giorni, dove tutto cambia velocemente. Ma noi restiamo uguali pur cambiando.

Così, anche la “riedizione” di un libro apparentemente “uguale” nel titolo all’edizione precedente, in realtà è trasformata, è “altra”; il libro assume le sembianze di contenitore di nuove narrazioni perché ogni cosa è impossibile da fermare, anche la letteratura.

Tabù diventa così un format di dissacrazione, un punto di convergenza dove il libro e la parola scritta incontrano la vita, un luogo dove chiunque ha accesso, perché la letteratura è viva, prende nuovi abiti e nuove forme, si plasma con i tempi, assume aspetti inusuali.

Sinossi

Scrivere in modo indelebile la storia della propria vita. È l’ossessione di Maurizio, lasciato da Marta senza un motivo, perché le cose prima o poi finiscono. E lui non riesce a trattenere i ricordi come vorrebbe, non accetta la fugacità dei sentimenti e l’assenza di motivazioni, casuali, impossibili da definire o da argomentare, che fanno arrivare al capolinea una storia d’amore ma anche un’esistenza.

Un libro sull’angoscia esistenziale di fronte al flusso inarrestabile del tempo che racconta l’impossibilità di trattenere le persone amate e persino la loro memoria. Finché un evento straordinario non irromperà nel destino di Maurizio e lo legherà ad altre vite concentriche dove eros, violenza e follia costituiranno i tasselli di un nuovo gioco. Perché siamo ostaggi di una vita che non ci appartiene.

Chiamata *Tabù*.

Raccontare per Chiara Tortorelli significa soprattutto questo: rendere visibile la parte ancora infuocata dell’esistenza.

Matteo Palumbo

CHIARA TORTORELLI, creativa pubblicitaria, organizzatrice di eventi ed editor presso Homo Scrivens, vive a Napoli. Ha pubblicato precedentemente *La semplicità elementare dell’amore* (Cento Autori, 2007) e *Tabù* (Homo Scrivens, 2014). Ha vinto il Premio Megaris 2014 nella sezione “racconti inediti”. È ideatrice e coautrice della pièce teatrale *Regine*, per la regia di Giuseppe Bucci e l’interpretazione di Rosaria De Cicco.

Ufficio Stampa: info@homoscrivens.it

Per info contattare l’autrice Chiara Tortorelli: 3204131130